

ORDINANZA SINDACALE NECESSITATA N. 7/2026

OGGETTO: MISURE URGENTI PER LA TUTELA DELLA INCOLUMITA' PUBBLICA E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI CANTIERI EDILI E STRADALI A CAUSA DELL'ONDATA STRAORDINARIA DI CALORE. DEROGA TEMPORANEA AGLI ORARI DI INIZIO DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE PREVISTI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO.

IL VICE SINDACO

VISTO l'art. 61 del Codice degli Enti Locali (approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2), che recepisce e adatta le competenze locali in materia di ordine e sicurezza urbana, incolumità pubblica, sicurezza urbana e negli altri casi di emergenza o circostanze straordinarie;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e, in particolare, l'art. 6, comma 1, lettera h), che attribuisce ai Comuni la competenza al rilascio di autorizzazioni in deroga per attività temporanee e cantieri;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 novembre 1998, n. 38-110/Leg. e s.m.i., "Norme regolamentari di attuazione del capo XV della Legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10 e altre disposizioni in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti";

VISTO il vigente "Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico" del Comune di Arco (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 di data 29 giugno 2021), il quale all'art.10 stabilisce che l'orario di avvio ordinario delle attività rumorose esercitate presso cantieri edili, stradali ed assimilabili sul territorio comunale è fissato alle ore 08:00, ciò in combinato disposto e coordinamento con il "Regolamento intercomunale di Polizia" (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 di data 30. dicembre 2024);

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro);

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 927 del 19/06/2026 della Provincia Autonoma di Trento approva le "Linee di indirizzo provinciali per la gestione dei rischi da esposizione al calore. Misure di prevenzione";

PRESO ATTO degli avvisi di allerta gialla per alte temperature diramati dalla Protezione civile di Trento e della classificazione del livello di rischio termico disponibile sulla piattaforma [Worklimate (INAIL-CNR)](<https://app.worklimate.it/ordinanza-caldo-lavoro>), che attestano il perdurare sul territorio provinciale di un'ondata eccezionale di calore con temperature massime costantemente superiori ai 35°C e tassi di umidità tali da determinare condizioni di rischio "ALTO" per lo svolgimento di lavori pesanti all'aperto;

CONSIDERATO che l'esposizione prolungata dei lavoratori edili e stradali alle radiazioni solari dirette e alle temperature estreme nelle ore centrali della giornata (fascia 12:30 – 16:00) incrementa drasticamente il rischio di infortuni e di gravi patologie da calore (quali colpi di calore o sincope termica), come evidenziato anche dalle raccomandazioni dell'Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (UOPSAL) dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) di Trento;

CONSIDERATO altresì che l'obbligo del datore di lavoro di tutelare l'integrità fisica dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 2087 del Codice civile e del D.Lgs. 81/2008, non può essere efficacemente adempiuto in assenza di una corrispondente rimodulazione degli orari consentiti per le attività

rumorose, sicché il presente provvedimento si pone come misura strumentale e necessaria a rendere concretamente esigibile, sul piano organizzativo, la tutela della salute già imposta dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

RITENUTO necessario e urgente adottare provvedimenti a tutela della incolumità pubblica e della sicurezza dei lavoratori occupati nei cantieri edili, stradali e tecnologici all'aperto, consentendo una rimodulazione dell'orario giornaliero che privilegi le ore mattutine più fresche;

RILEVATO che per consentire tale rimodulazione e garantire la continuità dei lavori in sicurezza – evitando parallelamente ritardi nell'esecuzione delle opere pubbliche e private – si rende indispensabile autorizzare l'anticipazione dell'orario di avvio dei cantieri alle ore 06:30, in deroga temporanea ai limiti orari fissati dai regolamenti comunali vigenti;

VALUTATO che la presente misura configura un bilanciamento eccezionale, proporzionato e temporaneo tra la tutela della salute dei lavoratori all'aperto e l'esigenza di minimizzare il disturbo della quiete pubblica e del riposo della cittadinanza nelle prime ore della giornata;

ORDINA

1. La **deroga temporanea** alle disposizioni del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico, consentendo l'anticipazione dell'orario di inizio delle attività nei cantieri edili e stradali alle ore 06:30 esclusivamente nelle giornate in cui il bollettino di previsione del rischio fisico da calore (piattaforma Workclimate o comunicazioni ufficiali di Meteotrentino) preveda per il territorio comunale un livello di rischio "MEDIO" o "ALTO" per i lavoratori esposti al sole con attività fisica intensa.
2. La **sospensione automatica della deroga** non opera e si disapplica automaticamente nelle giornate in cui siano previste o in corso precipitazioni piovose persistenti, o qualora la temperatura massima prevista per la giornata sia inferiore ai 32°C, ripristinando per tali giorni l'orario di avvio ordinario delle ore 08:00.
3. L'applicazione della **presente deroga è rigorosamente limitata ai soli giorni feriali** (dal lunedì al sabato incluso). Resta tassativamente vietato effettuare attività rumorose presso cantieri edili, stradali ed assimilabili durante tutto il giorno la domenica e nei giorni festivi infrasettimanali.
4. Che la presente **ordinanza conservi efficacia fino a lunedì 31 agosto 2026**.

DISPONE CHE LE IMPRESE ESECUTRICI OSSERVINO LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- Limitazione delle attività rumorose: Nella fascia oraria compresa tra le ore 06:30 e le ore 08:00 è consentito esclusivamente lo svolgimento di lavorazioni a basso impatto acustico (es. movimentazione manuale, carpenteria leggera, predisposizione aree). È fatto divieto di utilizzare macchinari ad altissima emissione sonora (es. martelli demolitori, frese, idrosabbiatrici) prima delle ore 08:00, salvo casi di assoluta e comprovata necessità tecnica.
- Mitigazione acustica: Tutti i macchinari e i veicoli operativi utilizzati dalle ore 06:30 devono essere conformi alle vigenti direttive CE in materia di emissione acustica ambientale e dotati di idonei sistemi di silenziamento e abbattimento rumore. I motori degli automezzi non impiegati direttamente nelle lavorazioni devono essere tassativamente spenti.

AVVERTE CHE

La violazione delle prescrizioni orarie e operative della presente ordinanza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria a termini della L. 689/1981 (da € 25,00 a € 500,00), oltre alle sanzioni previste dalla normativa speciale in materia di inquinamento acustico (L. 447/1995 e L.P. 20/1992).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa (T.R.G.A.) di Trento entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, oppure ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni.

La presente ordinanza viene resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio online del Comune e pubblicata sul sito web istituzionale.

MANDA A NOTIZIARE

- Albo comune di Arco in pubblicazione fino a revoca
- Comune di Arco – ufficio segreteria del Sindaco
- Comune di Arco – segreteria generale
- Polizia locale intercomunale – polizialocale@pec.comune.rivadelgarda.tn.it
- Stazione Carabinieri di Arco - ttn23063@pec.carabinieri.it
- Corpo volontario vigili del fuoco di Arco – vvf.arco@pe.fedvvfvol.it
- Unità operativa prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (UOPSAL) ASUIT – uopsal@pec.asuit.tn.it;
- Uff. Distrettuale Corpo forestale della Provincia Autonoma di Trento - Serv.foreste@pec.provincia.tn.it;
- Comune di Arco – Custodi forestali
- Comune di Arco – Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Comune di Arco – Ufficio stampa
- sedi locali delle Associazioni di categoria dei costruttori edili ed artigiani (ANCE Trento, Associazione Artigiani Trentino) e alle Organizzazioni Sindacali di categoria.

IL VICE SINDACO

Marco Piantoni

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.lgs. 39/1993)